

## MODELLO VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)

a.a. 2024/25

### Corso di Studio: Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico (MedIT)

Tipo Corso	<u>Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico</u>
Classe	<u>LM-41</u>
Sede Didattica	<u>Caltanissetta</u>
Dipartimento	<u>Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata (BiND)</u>

Il giorno 13/02/2024 alle ore 10:30 su piattaforma telematica Microsoft Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i Portatori di Interesse comprendenti le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sull'attivazione per l'a.a. 2024/25 di Corso di Studio sopra descritto.

Erano presenti all'incontro, oltre al coordinatore Prof. Salvatore Vitabile,:

- il Prof. Fabio Mazzola, Prorettore alla Didattica e Internazionalizzazione dell'Università di Palermo;
- il Prof. Marcello Ciaccio, Presidente della Scuola di Medicina a Chirurgia dell'Università di Palermo;
- il Prof. Giuseppe Ferraro, Direttore del Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata dell'Università di Palermo;
- il dr. Francesco Cerrito, Direttore Sanitario della ASP di Palermo, in rappresentanza del Commissario Straordinario Dott.ssa Daniela Faraone;
- il dr. Luciano Fiorella, Direttore Sanitario della ASP di Caltanissetta (collegato su M Teams);
- il dr. Roberto Leone, Delegato del Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Provincia di Caltanissetta, Dr. Giovanni D'Ippolito (collegato su M Teams);
- il Dr. Salvatore Amato, Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Provincia di Palermo.

Risultava assente il Direttore del Presidio Ospedaliero "S .Elia" di Caltanissetta, Dott. Benedetto Trobia

Il Prof. Vitabile introduce la riunione e invita il Prof. Mazzola, il Prof. Ciaccio ed il Prof. Ferraro per il saluto istituzionale e una breve introduzione.

Il Prof. Mazzola introduce l'importanza di un corso di medicina ad indirizzo tecnologico nel mondo di oggi, con tutti i recenti avanzamenti tecnologici. A riguardo il Prof. Mazzola incoraggia i presenti a formulare suggerimenti per i necessari feedback di miglioramento del CdS, e incoraggia anche la pianificazione di altre riunioni proprio nell'ottica di migliorare la proposta del corso ed il progetto formativo.

Il Prof. Vitabile in merito preannuncia una riunione plenaria per coinvolgerà tutti gli stakeholders a Caltanissetta, in presenza.

Il Prof. Ciaccio enfatizza l'innovatività di questo progetto, che ha visto Unipa tra i primi Atenei a proporre un corso di questo tipo. Il corso di Palermo, che attiverà il quarto anno, ha un enorme

successo ed un elevato coefficiente di accettazione da parte degli studenti. Quindi il corso a Caltanissetta è un ulteriore passo in avanti per Unipa, ma si richiede una importante collaborazione degli *stakeholders* per mantenere il livello di eccellenza. I numeri saranno elevati per cui vi è la necessità di collaborazione delle strutture ospedaliere e assistenziali del territorio per supportare la creazione di questo corso di studi.

Il Prof. Ferraro afferma che a Caltanissetta si sta attivando un profilo altamente specialistico, già presente con la laurea magistrale a ciclo unico nella sede di Palermo. La proposta di questo corso avviene nell'anno di accreditamento ANVUR dell'Università, e crede che l'Ateneo porta a Caltanissetta una sfida importante, con l'obiettivo di raggiungere criteri di qualità pari a quelli di Palermo. Serve sostegno da tutte le Istituzioni che insistono sul territorio perché questa operazione richiede investimenti, per cui ci si aspetta un riscontro pratico e tangibile da parte degli enti locali.

Il prof. Vitabile presenta il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Indirizzo Tecnologico (MedIT), sede di Caltanissetta. In particolare:

- si accederà al corso attraverso un concorso di ammissione;
- il nuovo corso sarà un corso replica dell'omonimo di Palermo;
- il nuovo corso apparterrà alla Classe LM-41, con durata di 6 anni e 360 CFU complessive. Vengono inglobate materie sulle scienze di base, mediche, umane, tecnologia dell'informazione e strumentazione biomedica;
- sono previsti 60 CFU di attività di tirocinio, da svolgere presso le strutture ospedaliere che insistono sul territorio (a partire dal Sant'Elia, per arrivare al Presidio di Gela);
- sono previsti 8 CFU di attività didattiche opzionali;
- Inoltre, sono presenti 40 CFU aggiuntivi che, se sostenuti dallo studente, consentono di conseguire la laurea triennale in Ingegneria Biomedica. Gli studenti possono scegliere se conseguire questi 40 CFU dopo l'ultimo anno, o spalmato durante i 6 anni (a partire dal secondo). L'esperienza del corso di Palermo dice che l'80% degli studenti opta per la seconda soluzione, dimostrando un estremo interesse anche al conseguimento di questi 40 CFU;
- i maggiori sbocchi lavorativi sono rappresentati da: strutture ospedaliere del servizio sanitario nazionale, università e centri di ricerca, enti di gestione e servizi sanitari, organizzazioni sanitarie nazionali, aziende del settore farmaceutico e biomedicale, medicina territoriale e dei servizi, scuole di specializzazione di area sanitaria, medicina militare.

Si apre un cordiale dibattito. Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti:

Dott. Cerrito, Direttore Sanitario della ASP Palermo, interviene anche in rappresentanza della Dott.ssa Faraone. Spesso si hanno delle difficoltà nella comprensione di nuove apparecchiature (strumenti per la medicina a distanza) e crede che questa formazione sarà molto utile sia per gli ospedali che per tutto il territorio. Per questo motivo l'ASP assicura ampia disponibilità per la formazione degli studenti nell'azienda stessa e per far conoscere tutte le sfaccettature del lavoro svolto.

Il Dott. Fiorella, Direttore Sanitario della ASP Caltanissetta, si associa al dott. Cerrito. Anche lui ha apprezzato l'iniziativa. Per quanto riguarda l'ASP di Caltanissetta, la struttura si rende disponibile a dare tutto il supporto richiesto.

Il Dott. Leone, Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Provincia di Caltanissetta, porta i saluti del Dott. D'Ippolito. Si ringrazia di aver portato questa iniziativa a Caltanissetta, in quanto formerà medici al

passo con i tempi, in grado di gestire protesi, apparecchiature e comprendere e utilizzare in modo consapevole tecnologie come telemedicina, intelligenza artificiale, robotica. Queste tecnologie richiedono medici formati su questi argomenti. L'Ordine è pronto a dare il proprio contributo e si mette a disposizione per qualsiasi esigenza che possa essere utile a svolgere questa attività al meglio.

Anche il Dott. Amato plaude all'iniziativa e spinge l'attenzione sugli aspetti di umanizzazione della cura e del rapporto medico-paziente. Inoltre, evidenzia che al di là del doppio titolo, l'Albo dei Medici, a cui bisogna necessariamente iscriversi, è unico e vedrà la coesistenza di medici che hanno seguito percorsi formativi differenti. Questo in futuro porterà a possibili confusioni e quindi si dovrebbe iniziare una attenta analisi. Bisogna sempre enfatizzare l'aspetto umanistico e la relazione con il paziente che deve sempre contraddistinguere un medico, oltre che alla preparazione tecnica. Il Dott. Amato puntualizza che la precedente non è una critica a questo corso di studi. È assolutamente d'accordo che la tecnologia vada integrata nella medicina. Tuttavia, in questo periodo, che dura da anni, c'è il grosso problema della violenza sulle figure che operano nella sanità, probabilmente dovuta alla poca attenzione verso l'essere umano.

Il Dott. Leone condivide anche le perplessità esposte dal Dott. Salvatore Amato. Il paziente deve essere sempre al centro del lavoro del medico, e quindi si deve sempre umanizzare il rapporto tra medico e paziente. Il Prof. Mazzola plaude al livello degli interventi. Il Prof. Ferraro si augura che le materie affini possano soddisfare queste esigenze, che indipendente dalla sede di Caltanissetta o Palermo, è un problema generale. Attualmente non ci sono laureati in questo nuovo corso e quindi è complicato fare valutazioni in merito.

Il Prof. Vitabile sottolinea che alcuni moduli presenti nel piano di studi integrano questi concetti e che sicuramente si potrebbe intervenire nelle ADO per rafforzare tali concetti.

Non essendoci altre osservazioni, il Prof. Vitabile ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la riunione

L'incontro si chiude alle 12:15